Venerdì 28 Dicembre 1900 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXIV — N. 309

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Associazione per l'anno 1901

ANNO XXV — AL GIORNALE — ANNO XXV

LA PATRIA DEL FRIULI

Col 1.o di gennaio 1901 ***La Patria del Friuli*** entra nel suo venticinquesimo anno, e dopo un quarto di secolo di lavoro assiduo nel propugnare principii diretti al progressivo miglioramento politico e sociale del Paese, crediamo affatto inutile uno speciale Programma. Basterà riaffermare che l'opera nostra, anche nel nuovo secolo, si svolgerà con tendenza conciliative tra le classi della cittadinanza cercando di riunire attorno a noi tutti coloro i quali mirano soltanto al bene pubblico ed alla dignità dell'Italia.

Continuerà sulla ***Patria del Friuli*** anche nel 1901, la polemica politica ed amministrativa; però si darà maggiore sviluppo a quest'ultima, coordinata sempre ai veri interessi del Comune e della Provincia.

Amici che ci hanno promesso di essere con noi in continua corrispondenza, ne abbiamo nei grossi centri come nelle borgate piccole e perciò i Soci e Lettori hanno sicura garanzia che la *Cronaca provinciale* sarà sempre abbondevole di notizie varie.

La *Cronaca cittadina*, affidata a redattori che conoscono tutta l'importanza del loro incarico, continuerà sulla via intrapresa, anzi riescirà sempre più particolareggiata ed interessante.

Al *Gazzettino commerciale* attendono Collaboratori competentissimi che cercheranno di dare a questa rubrica tutto lo svolgimento richiesto dalle odierne esigenze.

Riguardo alle *notizie politiche*, sarà nostra cura precipua farne una cernita oculata e razionale, dando l'ostracismo a tutte quelle che a null'altro servono se non a solleticare una morbosa curiosità, e nel domani aspettano rettifiche o smentite.

Nell'*Appendice* daremo, come negli scorsi anni, Racconti originali o Romanzi stranieri appositamente volgarizzati con giusto criterio d'arte.

I prezzi d'associazione rimangono invariati, cioè:

Lire 24 pei soci con diritto all'inserzione dei loro scritti, e ad un prezzo di favore per *avvisi e comunicati* d'interesse privato.

Lire 18 per gli altri soci: semestre e trimestre in proporzione.

Ai vecchi e nuovi Soci si fa preghiera di antecipare un importo pel 1901.

A tutti i Soci che in dicembre e sino al 15 gennaio 1901 avranno antecipato il prezzo di associazione per l'anno o per un semestre, sarà inviato franco di spese (a segno di gratitudine) un volume di amena lettura.

Per le Signore e per le Famiglie dei soci offeriamo a prezzi di favore i seguenti Giornali di mode, editi a Milano dalla celebre Casa Hoepli:

La Stagione (edizione di lusso)	L.	12.80
La Stagione (piccola edizione)	»	6.40
Figurino dei bambini (che costerebbe lire 5)	»	4.—

Ogni importo per questi Giornali di Mode deve essere antecipato al momento dell'ordinazione.

PREMIO STRAORDINARIO.

Per esternare special gratitudine ai gentili Soci, che conservando benevolenza alla *Patria del Friuli*, avranno antecipato l'importo per l'intero anno 1901 entro il giorno 15 gennajo, l'*Amministrazione* offre qual *Premio straordinario* quel magnifico lavoro letterario ed artistico che è

La Stella d'Italia
o nove secoli di Casa Savoja

lavoro che costò più di lire trecento, rimarchevole poi per la bellezza delle incisioni, come per lo scopo altamente patriotico.

L'Amministrazione pubblicherà, subito dopo il 15 gennajo, l'elenco dei primi novanta Soci che avranno antecipato l'importo annuo, e se conquesti non si raggiungesse il numero novanta, si aggiungerebbero, per raggiungerlo, i Soci che avessero pagato l'importo d'un semestre.

A ciascheduno dei novanta Soci sarà assegnato un numero progressivo, secondo i giorni dell'avvenuta loro associazione, e sarà vincitore del *Premio straordinario* il *primo numero* estratto nella Ruota di Venezia del giorno che pur verrà, insieme alla pubblicazione dell'Elenco, indicato sul Giornale.

Per la Appendice nel 1901

DONA JULIA

(Romanzo contemporaneo espressamente tradotto dallo spagnuolo per il nostro Giornale).

Siamo nella terra degli Hidalgos, in quella Spagna così romanzesca che ha fatto tanto parlare di sè, non soltanto nei tempi di sua più fulgida gloria, ma benanco in quelli a noi prossimi, nella cronaca di jeri, e si può dire d'oggi.

Il Romanzo che ebbimo cura di scegliere per i lettori delle nostre Appendici è lavoro poderoso, e presenta tutte le attrattive di cui può andare adorna un'opera d'arte.

Nel soggetto trattato, campeggia l'amore sotto un punto di vista affatto nuovo e del massimo interesse. I caratteri, più che resi, sono scolpiti.

La fantasia che seduce ed affascina è però contenuta in così giusti limiti da non nuocere, sibbene da imprimere maggior risalto alla verità.

La politica pure vi ha la sua parte e riesce come un piacevolissimo diversivo nella trama del racconto. Uomini che hanno tenuti alti posti nei destini di quella Nazione, già grande e non più, ma degna di risorgere all'antico splendore, sfileranno dinanzi ai Lettori con tutte le loro virtù ed i loro vizi.

Lo studio, come si dice oggi, d'ambiente, non potrebbe essere più accurato, più completo.

Insomma, senza dilungarci di soverchio, noi facciamo fin d'ora sicuro assegnamento, che i costanti, fedeli Lettori delle nostre Appendici, plaudiranno alla scelta di un lavoro che procurerà ad essi tutte quelle potenti emozioni che provammo noi nel leggerlo e nel tradurlo

Dona Julia otterrà perciò quel legittimo trionfo, ch'è riservato soltanto alle creazioni più squisite dell'umano ingegno.

I lavori pel censimento.

Roma, 27. Intorno ai lavori per l'imminente censimento si hanno le seguenti notizie.

Alla Direzione generale della statistica furono presentate cento domande d'impiego e parecchie centinaia ne sono pervenute al Ministero di agricoltura cui debbono essere dirette e cui spetterà decidere.

Le nomine si faranno in marzo — ma non è fissato che siano 250 i chiamati, nè come e con qual personale sarà eseguito il lavoro di spoglio, nè il modo della distribuzione.

E ormai compiuta la distribuzione degli stampati, schede, modelli, istruzione agli ottomila e più comuni del Regno — distribuzione fatta a cura dell'Economato generale, dei prefetti e dei sotto prefetti.

Quaranta milioni di schede individuali sono state spedite da Roma e da Napoli in pacchi di 1000 e 2000 ciascuno, e nove milioni di *buste di famiglia* per contenerle.

Ai commessi sono stati diramati 30.000 fascicoli di istruzioni.

I nostri uomini pubblici e la Stampa udinese.

Annotando che tutti gli Organi della Stampa udinese si preparano a suonare la loro musica anche nel 1901, io *Falstaff* assunsi ieri l'intonazione solenne del *Noi*; ed a scusarmi confesso come ieri io abbia parlato, oltrechè per esprimere il pensiero mio, in diplomatica rappresentanza del Direttore e dell'Amministratore della *Patria del Friuli*. Ma oggi ritornando sull'argomento, tralascio il *Noi*, e sono io *Falstaff* che mi permetto alcune riflessioni, le quali mi vengono spontanee, riguardo a certe stranezze paesane.

E dapprima osservo che i nostri *uomini pubblici* vogliono essere ammirabili ed ammirati per singolarità curiosa, cioè per l'affettazione di respingere ogni solidarietà con gli Organi. Ciò, per altro, nella loro *veste ufficiale*, cioè di Municipio, Deputazione provinciale, Camera di commercio, Giunta amministrativa; mentre, come privati cittadini, sono assai cortesi, e specialmente li trovo inscritti quasi tutti tra i fidi Soci della *Patria del Friuli*.

E perchè siffatta ostentazione? Forse perchè nessun sospetto cada sull'*indipendenza* de' nostri Organi? O perchè disdegnano la *pubblicità*? Ma no, mentre, anzi, i Preposti della Amministrazione del Comune e della Provincia abbisognano di essa, e poi certe pubblicazioni sono imposte dalla Legge. Quindi, vedendo in Udine cotanta fecondità giornalistica, io *Falstaff* (se potessi sperare di essere ascoltato) proporrei una *novità* per il prossimo anno, cioè che ciascheduno de' nostri maggiori Organi (i Fogli quotidiani) divenisse *ufficiale* od *ufficioso* dell'uno o dell'altro degli Enti locali o morali, che si abbiano a dire.

Ad esempio, la *Patria del Friuli* lo sia per le pubblicazioni della Deputazione provinciale e della Giunta amministrativa; il *Giornale* di Via Savorgnana, per le molte simpatie di cui gode a Palazzo Civico, si dichiari ufficiale per le pubblicazioni del Municipio; l'*Effemeride* di Via della Prefettura, se non per altro, per la vicinanza ch'è mezza parentela, diventi ufficiale della Camera di commercio. Così, ben determinata l'officiosità di ciascheduno, potrebbe anche venir determinato uno speciale indirizzo nella compilazione dei suddetti tre Organi. Il che sarebbe anche un omaggio al precetto economico della *divisione del lavoro*, e gli Organi potrebbero coesistere con minor incomodo.

Queste riflessioni mi vennero spontanee, leggendo che il *Crociato*, nuovo Giornale cattolico (il quale si propone, e lo dice chiaro e tondo, di vincere in lizza tutti gli altri) è ormai proclamato *Organo ufficiale per gli Atti della Curia Arcivescovile*. E se mi piace questo franco riconoscimento del Superiore ecclesiastico, perchè esso diventa, in certo modo, guarentigia che il *Crociato* non oserà di trasmodare oltre la decenza; pur mi piacerebbe che, a dare maggior serietà agli altri Organi profani e che non possono aspirare alla nomea di *buona Stampa*, un tantino di officiosità lor venisse in aiuto ed incoraggiamento.

I nostri *uomini pubblici*, cioè quelli che sono in varie cariche a servizio del Paese, ci pensino. Sono ancora in tempo di farlo pur pel 1901. Ad ogni modo, riflettano che gli Enti o Corpi morali dovrebbero dimostrarsi benevoli verso la Stampa indirizzata a scopi degni e civili.

E' vero; della Stampa indipendente solo e vero Mecenate è il Popolo col suo misero soldo; ma vedendo il tanto affaccendarsi di conciliaboli e di settarii, anche le nostre Rappresentanze amministrative potrebbero ben cooperare, con i pubblicisti onesti, alla educazione politica del Paese.

Falstaff.

Dreyfus scrive a Waldeck-Rousseau
protestandosi innocente.

Parigi, 27. — Dreyfus ha scritto al presidente dei ministri Waldeck-Rousseau la seguente lettera:

Alcuni giornali mi accusano di aver diretto nel 1894 all'imperatore di Germania una lettera infame che, annotata dal Sovrano, sarebbe stata sottratta all'ambasciata germanica e costituirebbe la prova fermale del delitto pel quale fui condannato ingiustamente due volte. Il *Bordereau* sarebbe la copia di una nuova menzona che, vista l'origine, non si deve trattare solo col disprezzo: il giornalista la propagò, non l'inventò, ma l'apprese dall'emissario del generale Boisdeffre.

Fino all'ultimo respiro cercherò di ottenere il riconoscimento giuridico della mia innocenza mediante la revisione; non sono autore del *Bordereau*, annotato dall'Imperatore di Germania che è falso, non sono autore del *Bordereau* originale che è opera di Esterhazy. Tranne Henry, tutti i principali autori della mia iniqua condanna sono ancora in vita; non sono privato di tutti i miei diritti e conservo il diritto di ogni uomo di difendere il suo onore e far proclamare la verità. Chiedo perciò che venga aperta una inchiesta.

La luna è «viva».

Pare che la vecchia credenza che la luna sia un mondo spento e senza atmosfera, venga ora sfatata. La luna sarebbe viva, e un vulcano vi sarebbe in eruzione. Lo hanno scoperto i signori Alberto Charbonneaux, assistente all'osservatorio di Méudon, ed il signor Millochon, dello stesso osservatorio; e il signor Azambaja, assistente all'osservatorio di Parigi, con osservazioni proprie avrebbe controllato la scoperta.

Veramente, il fenomeno — che consiste in una piccola nube variabile, — non è ancora spiegato, ma fino a prova in contrario, si ha ragione di attribuire la nube ad un cratere in attività, e perciò la nube non sarebbe altro che il fumo del vulcano.

Questa eruzione sarebbe piccola, perchè, giusta le misure già conosciute, il cratere misura circa un chilometro di diametro, e l'estensione della nube misurerebbe sette chilometri nella sua dimensione più larga e quattro chilometri nell'estensione più piccola; la forma generale della nube è elittica, ma assai irregolare.

Se nuove osservazioni confermano trattarsi di un vulcano, la luna sarebbe adunque provvista di un'atmosfera, poichè non sarebbe possibile spiegare in diverso modo il fumo in sospensione su di un cratere. Comunque, il fatto è nuovo, ed è interessantissimo e della massima importanza per l'astronomia fisica.

L'emigrazione italiana agli Stati Uniti.

Il totale generale degli immigranti sbarcati a Nuova-York nell'anno fino al 30 giugno 1900 è asceso a 341.712 contro 242,573 dell'anno precedente.

Facendo un confronto cogli anni precedenti bisogna risalire al 1893 per trovare la cifra 343,422 emigranti sbarcati nella stazione federale del *Barge Office* in Nuova York. Si noti che questa è la stazione dove arriva la massima parte dell'emigrazione generale.

Anche in quest'ultimo anno il maggior contingente dell'emigrazione è dato dall'Italia, colla cifra di 99,019. Seguono l'Austria-Ungheria con 90.820; la Russia con 63 267; il Regno Unito con 31.139; la Germania con 14.418.

Su 99·019 emigranti italiani, 82.239 provenivano dalle provincie meridionali e 16.900 dall'Alta Italia.

Rispetto alle occupazioni, la nostra emigrazione andava così suddivisa: braccianti 47.097; agricoltori 6057; sarti e sarte 2244; calzolai 2007; muratori 1781; marinai 1520; minatori 1229; barbieri 1031; falegnami 1004; fornai 516; commercianti 399; scalpellini 392; fabbri-ferrai 374; tessitori 295; pittori e decoratori 156; meccanici 147; giardinieri 84; stampatori 20; sellai 18.

Fra gli altri si notano: 128 scultori, 31 ingegneri, 14 maestri di scuola, 120 musicanti e 24 sacerdoti.

E se si riassumono tutte queste occupazioni in quattro categorie principali, abbiamo: lavori manuali, agricoltura, servizi domestici 57.746; arti e

Appendice della *Patria del Friuli*

I GIUOCATTOLI
"principio di secolo,,

Quest'anno, e per una parte ancora dell'anno prossimo, il *cinese* e il *boero* figurano e figureranno nelle combinazioni dei giocattoli parigini.

Il giocattolo fabbricato a Parigi ha infatti l'esatta impronta dell'attualità. Gli altri, fabbricati altrove, restano prodotti costosi e perfezionati della meccanica applicata ai giocattoli, mentre il *jouet parisien* passa presto di moda col tramutare dell'avvenimento politico da cui ha preso origine. Dura al massimo una stagione e sparisce.

Il signor F. Martin, Presidente della Camera sindacale dei negozianti di giocattoli, fornisce qualche dato relativo a questa industria, la quale prospera sempre più in Francia e vive invece stentatamente in Italia.

Nell'anno scorso la Francia ha fabbricato circa 45 a 50 milioni di giuochi e giuocattoli e in queste cifre si comprendono quasi 30 milioni di giuochi e giuocattoli esportati. La Germania, che ha un incontestabile primato in quest'industria, ne fabbrica per 60 milioni. La sola città di Norimberga dà lavoro in questo ramo industriale a 25 mila operai, con una produzione media annua di 25 milioni.

Il signor Martin possede vastissimi locali in cui si fabbricano i giocattoli parigini, che poi si smerciano sui *boulevards* da Natale fino ai primi giorni di gennaio e ch'egli stesso inventa secondo l'argomento fornitogli dagli avvenimenti del giorno.

La vecchia scatola di sardine raccolta nei mucchi di spazzatura ed impiegata nella costruzione dei giocattoli, è omai da riporsi nelle leggende. E' molto se viene ancora impiegata nella costruzione di qualche scatola di vagoncini, per convogli ferroviari a buon mercato.

Per fabbricare il vero giocattolo parigino il metallo non può essere che nuovo. L'oggetto che comprate per una lira e 45 centesimi in una baracca dei *boulevards*, ha un meccanismo così fragile e delicato, che dev'essere fatto di zinco, di rame o di ferro di prima qualità.

Il metallo arriva dunque nuovo al fabbricante in larghi fogli di zinco, di latta o di rame. La prima operazione che vi si fa è il taglio, secondo le dimensioni volute dalla forma del nuovo giocattolo. Le lamine così ritagliate passano poi in molte mani che loro imprimono successivamente la forma richiesta fino a che il giocatolo non sia finito. Passerà per centoventi mani almeno, la qual cosa fa dire agl'intendenti del mestiere che quel tal balocco ha centoventi *passate* mentre altri giocatoli ne potranno aver più o meno, secondo che la loro fabbricazione è più o meno variata e laboriosa.

La fabbricazione vien fatta da uomini e da donne. Gli uomini si occupano della fusione, del taglio, della saldatura e della composizione e regolazione del meccanismo, ch'è l'*anima* del giocattolo.

Le donne si occupano delle manipolazioni più minute che richiedono specialmente rapidità, abilita e un pochino di buon gusto. Esse lavorano a casa o in fabbrica.

L'inventore del giocattolo ha dovuto anzitutto creare il meccanismo e farne costruire le parti. La costruzione di questo meccanismo, sempre ingegnoso e non troppo complicato, richiede, talora pochissimo tempo, e talvolta cinque o sei mesi. Appena esso è pronto, la costruzione del giocattolo non esige più di otto giorni.

La serie degli apparecchi che dovranno servire alla fabbricazione di un giuocattolo da venti soldi costa spesso, parecchie migliaia di lire; ma con tali apparati la *tiratura* sale a centocinquanta o duecentomila copie. Dopo questa cifra ragguardevole, essi devono rifarsi perchè già logori.

Raramente un giuocattolo parigino resta a lungo sul mercato. Molti tipi spariscono l'anno stesso in cui furono inventati; la domanda si fa rara, gli apparecchi si inutilizzano nei magazzini, il giocattolo è passato di moda.

Per altro vi sono tipi di giocatoli che durano più lungamente e raggiungono la duecentomillesima riproduzione senza esaurirsi. Quelli di quest'anno sono molto favoriti dalla fortuna. Si vendono ora a trentanove soldi, e con molto successo: la portinaia-spazzatrice, l'allegro violinista, il lustrascarpe e il pescatore in battello. Sono tipi di giocattoli consacrati dall'uso e che trovano sempre compratori.

Che nuovo tipo starà per uscire alla luce?... Come giocattolo d'alta novità, non abbiamo nulla. Siamo all'*attualità*, al giocattolo d'occasione, prodotto solito dell'avvenimento politico contemporaneo.

Ecco, in prima linea, il *valoroso Boero*, un bravo ometto barbuto, vestito di grigio, colla cartucciera e colla bandoliera, il cappellaccio di feltro sulle ventitrè e il fucile puntato. Girate la piccola manovella e il boero si mette in volta da destra a sinistra mutando di posizione all'arma, senza far male a una mosca.

Eccovi ora il *gentiluomo in khaki* (*the gentlemanin khaki*) fabbricato a Parigi per uso e consumo del pubblico inglese e specialmente smerciato per le vie di Londra. Vestito del suo *khaki*, il *gentleman* inglese incrocia la baionetta contro un Boero immaginario.

Poi abbiamo l'*uomo di corvée*, soldatino francese o marinaretto inglese, secondo il paese di smercio, maneggiante una scopa, poi il *cinese ribelle*, — Figlio del Cielo — che brandisce da una mano uno sciabolone, dall'altra una lancia formidabile, mentre gli cade sul dorso la treccia nera tradizionale e gli ornano il labbro superiore due lunghi mustacchi alla tartara. Ha un'aria ferocissima quel cinese; sarà il tesrore dei marmocchi ribelli e capricciosi.

Il giocattolo essenzialmente parigino sarà quest'anno il *pochard*: eccolo quì col suo gibus in malora, il naso porporino, la faccia illuminata dal sorriso ebete dell'ubbriaco. Da una mano ha una bottiglia, dall'altra una tazza; procede a sbalzi; porta ora la bottiglia, ora la coppa alle labbra, gira il capo intorno, vacilla.

Davvero che fa molte cose!

Ed ora citiamo a caso i giocattoli piovuti a Parigi un po' dappertutto: dalla Francia, come dall'Austria o dalla Germania, e che hanno l'impronta dell'attualità. L'Esposizione ha creato: la porta monumentale (tiro perfezionato), il pascolo del villaggio svizzero, la lotteria, il gioco di pazienza dell'Esposizione del 1900, la pastorella svizzera, il marciapiede mobile, gli animali alla gran ruota, e molti altri ancora.

Gli eventi cinesi e transvaaliani hanno dato origine: — al massacro cinese, al giuoco della guerra, alla casa cinese, alla marionetta cinese, al giuoco dei birilli anglo-boeri, al *boxer* punito, al fortino boero, o inglese, ecc.

Quà e là sui *boulevards* troviamo ancora: Circolate! (agente parigino), la nuova locomotiva Nord-Express, l'esploratore automobile, la torpediniera sotto-marina *Nautilus*, il paracadute, il bigliardo Nicolas, la ferrovia a dentiera e a... catastrofe, il tiro franco-russo, la funicolare Parigi-Montmartre, la ferrovia aerea, la vetturina automobile, che riproduce esattamente il tipo delle vetturette automobili circolanti a Parigi, e il triciclo-vetturina con persone, scatole musicali perfezionatissime, pupattole danzanti e cantanti, cavalli meccanici saltatori, nitrenti, correnti...

Parigi, 22 dicembre.

mestieri (*skilled labor*) 13.426; professioni liberali 353; senza determinate occupazioni (compreso i fanciulli e le donne) 97.424.

Il numero degli emigranti analfabeti è asceso in quest'anno alla cospicua cifra di 40.224 di cui 1892 provenienti dall'Alta Italia e 38.332 dalle provincie meridionali, con una percentuale superiore a quella di tutti gli altri paesi, perfino del Portogallo, che l'anno scorso veniva prima di noi.

Il minor numero d'illetterati è dato come sempre dagli immigranti di nazionalità inglese, tedesca, francese.

L'ammontare del denaro portato dalla nostra emigrazione nell'anno indicato, fu di dollari 1.094.171, pari a Lire 5.470.855 in oro.

Gli emigranti provenienti dall'Alta Italia risultarono possedere una media per testa di dollari 22.10, mentre quelli delle provincie meridionali, che portarono un totale di 723,730, ne hanno una di 5,03, la media generale essendo di 11.09 per testa contro 10.03 nell'anno precedente.

Le medie delle altre nazionalità vanno dal massimo di dollari 30 per la Germania, Francia, Inghilterra, al minimo di 7.50 per il Portogallo.

DA BOLOGNA

(Nostra Corrispondenza)

La morte dell'avvocato Leonida Busi.

27 dicembre,

Quest'oggi, la Città nostra è stata contristata da un grave lutto.

L'illustre avvocato Leonida Busi mentre si trovava nel dopopranzo di jeri a passeggio fuori Porta Saragozza si sentì venir meno e fu accompagnato a casa da due signori.

Chiamati subito il prof. Albertoni ed il dott. Malaisa, questi dichiararono trattarsi di emorragia al cervello.

Nella sera parve migliorare alquanto, ma nella notte peggiorò e nella susseguente mattina alle otto e mezzo cessava di vivere.

Leonida Busi era ritenuto il principe pei nostri penalisti ed il dolore cagionato dalla sua perdita è stato grande in ogni ceto di persone.

Al palazzo di giustizia, in ogni aula era un rimpianto generale, dai più alti magistrati agli umili portieri, che ebbero nel Busi un benefattore.

Il Busi lascia una figlia, una sorella e un fratello.

E' morto a 65 anni, ed anche solo il fascino che viene dalla persona raccoglieva intorno a Leonida Busi l'ammirazione degli uditori.

Io l'ho preseute in uno dei suoi più bei momenti, nella causa degli scioperi di Molinella.

La materia che egli aveva sotto mano era arida ed intricata. Commentava le disposizioni su i delitti contro la libertà del lavoro. A lungo egli svolse la tesi difensionale con meravigliosa lucentezza, particolarmente richiamandosi ai lavori preparatori del nuovo Codice. Pareva a tutti che raggiungendo egli in quel genere di eloquenza il massimo effetto, non dovesse uscire da una dimostrazione che gli offriva le risorse di tanti anni di studio e di e sercizio professionale.

Ma ad un tratto, forse a caso, volgendosi, egli fermò l'occhio sopra il banco delle accusate. Allora, in un impulso nobile di pietà, egli prese a descriverle nel faticoso lavoro. Additando quelle giovani, logore nel fiore degli anni, pel lungo permanere ricurve sotto il sole nei pantani e nei miasmi delle risaie, egli ebbe parole di così viva eloquenza che egli medesimo pel primo si vide commosso fino alle lagrime.

Sicchè quando da ultimo, levando in alto le braccia, egli fece appello alla umanità dei magistrati, ricordando che in fine le accusate non avevano fatto sciopero che per chiedere un aumento di dieci centesimi nel salario, il pubblico, non contenendosi più, ruppe in un formidabile scoppio di applausi.

Del resto avete avuto campo di ammirarlo anche voi, essendo egli stato due volte a difendere nel vostro Tribunale di Udine.

Rappresentò per due legislature (la X e XI) il terzo collegio di Bologna, e sedette a destra.

Ma dopo il 74 non volle più accettare alcuna candidatura.

Che differenza.

Dieci lire giuocate al Lotto per un terno hanno « 117.480 » probabilità di andar perdute contro una sola probabilità di fruttarne « 42500 »; La stessa somma impiegata per l'acquisto di un biglietto della lotteria Napoli-Verona può fruttare, con una probabilità contro sole novantanove, più di un quarto di Milione, questo spiega e giustifica il perchè i biglietti di questa lotteria sono tanto ricercati.

Avvisiamo che con Decreto Ministeriale del 15 dicembre 1900 venne fissato definitivamente il giorno 20 di gennaio 1901 per l'estrazione dei premi e si prevede che qualche giorno prima verrà chiusa la vendita dei biglietti.

Cronaca Provinciale

Rivignano.

L'albero di Natale

26 *Dicembre* — L'idea di istituire l'Albero di Natale, a vantaggio dei fanciulli poveri del paese, nacque, e germogliò fra l'entusiasmo delle promotrici che sognavano tutto roseo, e l'indifferentismo quasi avverso di tanti altri che vedevano tutte le gradazioni di tinta, dal bigio al nero nero. Ma è così di tutte le innovazioni: nascono combattute, finiscono benedette — si guardano con il sorriso dello scetticismo, si tollerano, si applaudono poi se portano, anche frutti modesti, ma graditi.

Ieri sera nella sala dei frat. Raffini, s'ergeva maestoso uno splendido pino, tolto dai riposi forzati della Pineta, addobbato con arte e mano paziente delle gentili promotrici, carico di dolci, di frutta di ciambelle, che lo slancio filantropico dei cittadini di Rivignano ha voluto procedere. E attorno ad esso un'accolta di bambini poveri che per la prima volta forse mirarono tanto lusso di panorama, e tanti sogni dorati facevano al pensiero di avere fra poco il dono da tanto atteso.

E il dono non consisteva solo in dolci e chicche, ma i bimbi si ebbero, vestitini di lana, calze, zoccoli nuovi, berretti, maglie, una provvista insomma di ben di Dio, utile per la dura stagione, la quale se fin quì lor risparmia i suoi rigori, non tarderà certo di farcisi sentire.

E attorno a questi bimbi, tutta la cerchia degli offerenti, felici di aver contribuito con il loro obolo a rendere attraente la festa dell'infanzia.

Fu cantato un bel coro di circostanza, bene intuonato e di bell'effetto, accompagnato dalla banda del paese, che, come in altre occasioni, volle prestare gratuitamente l'opera sua a scopo benefico.

Chi furono gli oblatori? Tanti, — tutti. — Il ricco felice e fortunato, il lavoratore modesto — il contadino attivo!

Che la festa della carità... si ripeta negli anni venturi.... e che il Comitato, composto tutto dal sesso gentile, soddisfatto dalla riuscita prepari ancora altre feste a vantaggio di chi soffre nella miseria e nel dolore.

Rivignanense.

Cividale.

Un nuovo crociato. Il Papa decorò della Croce *Pro Ecclesia et Pontefice* il giovine avvocato Giuseppe Brosadola.

Pordenone.

Incendio di una stalla e fienile. — 27 *dicembre*. — (*B.*) — Ieri circa alle 19 si incendiò la stalla ed un fienile di proprietà della signora Maria Carpè vedova Civran, posta nella località Vilasgraffo o Mezzo Viaggio alla Comina. Era condotta dall'affittuale Griz detto Tunus. Sul posto accorsero i pompieri, i carabinieri e le guardie municipali. Il danno arrecato dal fuoco, per fieno e fabbricato è di circa L. 3000, assicurato con le Generali.

Consiglio comunale. — Questa mattina si radunò il Consiglio comunale presenti 21 consiglieri. Si discussero vari argomenti e si rimandò la seduta per questa sera alle ore otto, per discutere il preventivo 1901. Domani vi riferirò.

Teatro. — Affollatissimo anche jer sera il salone Cojazzi ove, sempre applaudita, agisce la compagnia veneta di Enrico Corazza.

—

Movimento commerciale. Con istrumento 15 corr. il sig. Italico Gatti quale accomandatario, e Gatti Vincenzo, Enea e Giuseppe, fratelli, di Antonio, si costituirono in società in accomandita semplice sotto la ragione sociale fratelli Gatti per l'esercizio d'un negozio di cartoleria in Pordenone.

Durata della Società, dal 1 gennaio prossimo a tutto 31 dicembre 1905.

Sutrio.

Decesso. — Repentinamente colpito da grave malore e da tragico destino, cessava di vivere in Sutrio *Angelo Nodale d'anni 45*. Non fu uomo di mente vasta, ma ebbe doti eccellenti quale marito, quale negoziante e quale consigliere comunale. Scrupoloso ed onesto, franco e leale, il suo voto non fu mai inspirato che al principio di giustizia ed equità e per questo fu da tutti amato e stimato.

I funerali di ieri, solenni ed imponenti per concorso di popolo che rarissimamente si riscontra, dimostrarono l'affetto di cui era circondato. Al Cimitero tessè le lodi dell'estinto il Presidente onorario della Società Operaia signor Federico Marsilio, che con brevi ma sentite parole commosse i presenti.

Morsano al Tagliamento.

Incendio. — Si manifestò il fuoco per causa ignota nella stalla e fienile di Luigia Avian che ebbe un danno di lire 400 per le masserizie bruciate ed un danno di lire 1500 si ebbe il proprietario del fabbricato Giuseppe Gnesutta.

Spilimbergo.

Albergo nuovo. — A Spilimbergo — centro commerciale di non lieve importanza, data la grande affluenza di forestieri, e dove convergono oltre i paesi del distretto anche le popolazioni d'oltre il Meduna, quali Cavazzo, Fanna, Arba, Vivaro ed in gran parte anche di Maniago per la vicinanza della ferrovia — mancava un albergo che rispondesse alle esigenze odierne.

Ed a questo pensò lo spirito intraprendente del Sig. Daniele Micchielini — il quale — rinnovando, restaurando e ampliando la sua trattoria — ridusse un albergo modello, situato lungo il viale Vittorio Emanuele che è la miglior posizione del paese.

I locali sono ben distribuiti, addobbati con eleganza e con gusto. V'è sala d'ingresso, sonvi pure sale da pranzo, splendida sala da ballo decorata, stanza per bagno a doccia, numerosissime stanze, con mobili tutti nuovi, con finestre spaziose che danno aria e lume in abbondanza.

La cucina nulla lascia a desiderare; la cantina è fornita di vini finissimi nostrani e veronesi, a prezzi di tutta convenienza. — Tutti gli ambienti sono illuminati a luce elettrica, con la massima profusione. — Tutto sommato, è come dissi, un albergo modello che nulla ha da invidiare a quelli di città. — Mi consta che verrà battezzato col nome di « Albergo Italia ». — Alle fatiche, alle spese, alla mente perspicace di Daniele Micchielini che affermò a Spilimbergo l'anima tenace degli abitanti delle nostre montagne, corrispondano il concorso di tutti, ed i lauti guadagni.

Ipsilon.

Comeglians.

Grave disgrazia. — L'altro dì verso le 11, certo Pellegrina Giacomo, d'anni 60 di Rigolato, in seguito a capogiro, cadde da un muro dell'altezza di circa tre metri e rimase cadavere.

Latisana.

Ommissione che va riparata. — (*Beppo*) — Nella Commissione delle feste dell'albero di Natale (articolo precedente) doveva pur essere inserito il nome della compita, brava e gentile signora Noemi Biaggini - Gaspari che cooperò in detta festa.

Pro Patronato scolastico. La gioventù Latisanese sta in attesa della promessa festa da ballo il 6 gennaio, a beneficio del patronato scolastico, inaugurando così con una festa benefica il carnovale del nuovo secolo

Maniago.

Rissa e ferimento. — Tal Giovanni Gamba, che si rese latitante, in rissa per questioni d'interessi produceva a Giuseppe Del Tin lesioni di coltello, guaribili in giorni 20. Il Gamba fu denunciato e l'arma venne sequestrata.

Furto. — Ignoti, forzata la finestra del negozio di Domenico Dell'Agnolo, vi penetrarono asportando dal cassetto del banco lire 40 in monete diverse.

Dichiarazione. (1).

Il giorno 24 corrente, vigilia di Natale, i carabinieri di Faedis vennero in casa mia a Ravosa comune di Povoletto, essendo io stato imputato di aver rubato del filo di ferro in danno del signor Pietro Tubetti, dimorante pure in Ravosa.

Trovato il filo di ferro ed interrogato dai carabinieri, risposi che parte di esso era di mia proprietà, perchè comperato in negozio a Udine ed a Tricesimo, e parte mi fu dato a prestito dalla moglie del Tubetti sino dal 1894; che questo non l'avevo restituito perchè non ne fui mai richiesto, trattandosi di un valore tanto meschino, che del resto ero pronto a restituirlo a qualunque richiesta.

Detto ciò, e nel mentre protesto contro l'ingiusta imputazione fattami, dichiaro che gli stessi carabinieri non trovarono motivo alcuno di procedere in mio confronto

Ravosa, 27 dicembre 1900

Treppo Mattia.

(1) Per questi articoli la Redazione non assume alcuna responsabilità che quella voluta dalla legge.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

27 Dicembre	ore 9	ore 15	ore 21	ore 8 28
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	755.2	753.3	752 8	749.5
Umido relativo	65	75	77	—
Stato del cielo	misto	misto	cop.	cop.
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	cal.NE
Term. centig.	3.3	6.5	5.3	5.4

Temperatura

Giorno 27	massima	7 6
	minima	0.7
	minima all'aperto	-0.6
Giorno 28	minima	1.2
	minima all'aperto	-0.1

Venti deboli prevalentemente meridionali; cielo nuvoloso sull'alta Italia e Sardegna con pioggie al Nord-ovest, vario altrove.

I nomi per le nuove vie.

Ieri la Commissione del Censimento approvò i nuovi nomi che, in base ai criteri già in precedenza deliberati, la subcommissione propose.

Eccoli:

Paolo Diacono — Prospero Antonini — Teobaldo Cicconi (fra Porta Aquileia e le case Battistella) — Caterina Percoto — De Rubeis — Tita Cella — Giuseppe Duodo — Viale del Ledra (da Poscolle a S. Lazzaro) — Piazzale San Daniele — Via Gio. Batta. Bassi — Piazzale Osoppo — Viale dell'Ospizio — Viale Cividale — Viale Trieste (da Porta Pracchiuso a Porta Poscolle) — Via Daniele Cernazai — Via Ermes di Colloredo — Via Micesio — Antonio Marangoni — Asilo Marco Volpe — Cecilia Gradenigo Sabbadini — Di Toppo — Uccellis — Renati — G B. Cavedalis — XXIII marzo — XXVI luglio, (Piazzale Poscolle).

Il giuramento delle guardie daziarie.

Iermattina alle 10, davanti al sindaco senatore di Prampero, all'assessore cav. Capellani, al direttore sig. Giuseppe Scotti e all'ispettore daziario sig. Leonardo Pittini, una trentina di guardie daziarie prestò il giuramento prescritto.

Società dell'Unione.

Ricordiamo che questa sera alle ore 20 ha luogo l'assemblea generale dei soci: alle ore 21 in seconda convocazione.

Lo sconto delle cambiali agli istituti di emissione.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica una determinazione ministeriale, in seguito alla quale la facoltà consentita agli Istituti di emissione di scontare ad un saggio non inferiore al 4 1|2 per 0|0 le cambiali presentate, garantite da firme di primo ordine, aventi la scadenza non maggiore di tre mesi, è prorogata sino al 31 marzo 1901.

Società Alpina Friulana.

Questa sera alle 8 1|2 assemblea.

Teatro Minerva.

Il pubblico si divertì assai ieri sera alla bella musica di Offembach nell'operetta *Un matrimonio fa due donne.* Fu molto applaudita la brava signorina Elena Tani.

Nell'altra operetta, *La bambola parlante*, si distinse la graziosa signorina Concetta Venanzi.

—

Questa sera riposo.

Domani avremo la replica a richiesta generale della bella operetta del maestro Lanzini: *Don Pedro dei Medina.*

Circolo Filarmonico G. Verdi.

Si avvertono tutti i soci che questa sera alle ore 21 avrà luogo l'Assemblea Generale col seguente ordine del giorno:

1. Riforma dello Statuto.
2. Comunicazioni della presidenza.

Gli incerti degli stallieri.

Furono medicati ieri all'Ospitale: Valentino Franzolini di Giuseppe d'anni 40 stalliere, per ferita alla gamba sinistra riportata per un calcio di cavallo; Valentino Moroldi fu Valentino d'anni 50 stalliere, per lussazione della spalla destra riportata accidentalmente; il primo guaribile in giorni 10, il secondo in giorni 20.

All'Ospitale

fu pure medicato Edoardo Zampis fu Francesco d'anni 24 fabbro per ferita alla mano sinistra riportata sul lavoro, guaribile in giorni 10.

Arresto per lesioni.

Ieri fu arrestato Umberto Granfossa d'ignoti d'anni 19, operaio presso la fabbrica bottoni in Sant'Osvaldo, perchè imputato di lesioni in persona di Giovanni Rapezza di Francesco d'anni 35, oste di quel suburbio, che fu dichiarato guaribile in giorni 20.

Pubblicazioni friulane.

Annunziamo le seguenti nuove pubblicazioni friulane:

Sac. G. B. Gallerio — *Poesie friulane*, raccolte e trascritte dal nostro collaboratore sig. G. Costantini.

Prof. A. Battistella — *Vincenzo Joppi*, biografia, scritta dall'illustre letterato « pieno l'animo di filiale affetto e di riverente ammirazione » col cuore dolorante ancora per la morte dello storico maggiore che abbia avuto il Friuli in questo secolo.

—

Si annuncia di prossima pubblicazione l'*almanacco della Lega* XX *settembre.*

Beneficenza.

L'Ill.mo Comm. Marco Volpe fece anche quest'anno la generosa offerta di m. 125 di tela a beneficio delle orfanelle Derelitte.

La Direzione vivamente ringrazia.

I pesi ritrovati.

Abbiamo accennato jeri ad un furto di pesi in danno della Cooperativa ferroviaria e n'era anche stata fatta denuncia. Veniamo a sapere ora che i pesi furono ritrovati; un membro dell'amministrazione, per paura appunto che li rubassero, li aveva tenuti nella notte in casa.

Nomina onorifica.

L'Ateneo di Brescia, una delle istituzioni più serie che vanti la nostra Patria, benemerito della provincia Bresciana e per importanti studi pubblicati e per utili iniziative promosse e premiate; ha nominato, nell'ultima seduta, socio corrispondente l'egregio nostro concittadino prof. Achille Tellini, docente nell'Istituto Tecnico. Della meritata onoranza ci compiaciamo vivamente.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 28 dicembre a L. 105.4[illegible]

Corso delle monete.

Austria Cor.	109.80	Germania	129.[illegible]
Romania	102.—	Napoleoni	21.[illegible]
Sterl. inglesi	26.35		

Elogio per l'allevamento del bestiame in Friuli.

Riportiamo quanto dice il *Moderno Zoojatro* in proposito, prima di esporre il programma della mostra bovina tenuta nello scorso mese a Pozzuolo.

« L'attività zootecnica che da parecchi anni si osserva in quella regione, è veramente lodevole, e dovrebbe essere esempio e sprone a tutte le altri parti d'Italia; là i circoli agrarii i comizi agrari, le provincie, i comuni, i privati mettono tutto l'ingegno possibile perchè il loro bestiame progressivamente migliori, ed affinchè ciò avvenga, introducono nelle loro abitudini tuttociò che può arrecare un utile per raggiungere meglio e più presto il loro scopo.

« L'anima di questo movimento è il collega nostro D.r Romano di Udine il quale è un vero apostolo della zootecnica nel Friuli: a lui fanno corona altri volonterosi proprietari e fra questi merita speciale menzione il cav. Pecile. Auguriamo a loro che si avveri l'ideale a cui si sono votati, il più presto possibile. A prova di ciò che ora ho scritto, mi piace portare il programma del primo concorso sistematico di animali bovini che si è tenuto a Pozzuolo del Friuli il 30 novembre. (Qui segue il programma)

MEMORIALE DEI PRIVATI

Comune di Reana del Rojale.

Avviso d'asta.

Alle ore 12 ant. del giorno 11 gennaio 1901. avrà luogo in quest'Ufficio Municipale, in lotti separati ed a schede segrete pubblica asta per l'appalto dei lavori di costruzione dei Cimiteri di Ribis e di Rizzolo giusta progetti dell'Ing. D.r Enrico Pauluzzi.

L'asta si aprirà sul dato regolatore di lire 3590.19 pel Cimitero di Ribis, e di lire 4127.46 per quello di Rizzolo.

I capitoli d'onere inerenti all'appalto, si trovano ostensibili in questa segreteria durante le ore d'ufficio.

Reana li 24 Dicembre 1900.

Il Sindaco

N. Zenarola.

—

N.o 693.

Municipio di Erto - Casso.

Avviso di Concorso.

Decretata dall'on. Giunta Prov. Amm. in seduta 11 and. n. 31950 - 1962 la costituzione del Consorzio Sanitario Erto - Casso - Cimolais ed approvate le modalità inerenti deliberate dalle rispettive Rappresentanze, a tutto 20 Gennaio 1901 è aperto il concorso alla predetta condotta consorziale.

Lo stipendio annuo esente da R. M. viene fissato in it. L. 2600, compreso in questo il compenso quale Ufficiale Sanitario, vaccinatore ed altri inerenti obblighi.

La cura è gratuita a tutti gli abitanti del Consorzio.

La residenza del Medico è obbligatoria nel Capoluogo di Erto-Casso, ed in quanto al disimpegno, il titolare dovrà uniformarsi al rispettivo piano di consorzio.

Gli aspiranti dovranno unire alle loro domande, i documenti di legge.

La nomina viene fatta per un biennio salvo riconferma, e l'eletto dovrà assumere il servizio tosto avuta la partecipazione relativa.

Dall'Ufficio Municipale

Erto-Casso li 24 Dicembre 1900.

Il Sindaco, Presidente del Consorzio

Carrara Felice.

Il Segretario

S. Bidoli.

Gazzettino commerciale

Mercato granario.

Scarsamente fornito, ieri, il nostro pubblico mercato granario.

Granoturco. Il granoturco toccò i maggiori prezzi che si sieno verificati dopo il nuovo raccolto. Mentre sabato la bella segnava da 11.— a 12.80; jeri il prezzo minimo registrato fu di lire 11.75; e si fecero poi i seguenti prezzi 12.—, 12.30, 12.50, 12.60, 12.70, 12.9[illegible] 13.— 13.10 all'ettolitro.

Giallencino, 13 40.
Cinquantino; lire 11.—, 11.25, 11.50, 11.60, 12.—, 12.25.
Sorgorosso: 7.25, 7.50,

Castagne.

Poca roba, sul mercato. Furono vendute a lire 10.—, 11,—, 12.—, 13.—, fino a 16 al quintale.

—

Anche gli altri mercati (fieni, pollerie ecc.), scarsamente forniti; ciò che avviene quasi sempre al domani delle feste.

Mercato della seta.

Milano, 27 — La giornata odierna passò calma, risentendosi delle feste passate e future.

Si ebbero varie domande in più generi, domande che per lo più avevano lo scopo d'indagare le disposizioni dei venditori.

Possiamo dire che in generale trovarono resistenza ai bassi prezzi che vengono offerti, preferendo i detentori l'aspettativa, anzichè cedere alle velleità del consumo.

Qualche greggietta venne ancor oggi definita per bisogno di filatoio.

DA GORIZIA

Ferrovia Gorizia-Aidussina. La costruzione della ferrovia locale Gorizia-Aidussina venne affidata agli imprenditori Klemensievichz e Demuth di Vienna, escluso il collocamento delle rotaie.

La linea dovrà essere consegnata al 1 luglio 1902.

Le condizioni per la pace
imposte alla China.

Le condizioni imposte come *irrevocabili* dalle Potenze alla China sono le seguenti:

1.o Le pene più severe dovranno essere comminate ai principali colpevoli, che i ministri si riservano di indicare;

2 L'invio a Berlino di una Missione straordinaria, condotta da un principe imperiale per esprimere le scuse per l'assassinio del ministro tedesco Ketteler;

3 La Cina erigerà un monumento a Pechino sul luogo in cui avvenne l'assassinio del ministro germanico;

4. Una riparazione onorevole al Giappone per l'assassinio del cancelliere della sua Legazione; il divieto di importare e fabbricare armi in Cina:

5. La Cina erigerà un monumento in ogni Cimitero straniero profanato;

6. Indennità adeguata agli Stati, alle Società ed agli individui danneggiati; dovranno prendersi provvedimenti finanziari accettabili dalle Potenze per garantire i pagamenti di tali indennità e regolare il servizio del Debito Pubblico;

7. Occupazione militare straniera della ferrovia da Pechino al mare; smantellamento dei forti di Taku e tra la costa e Pechino; guarnigione permanente e fortificazione delle Legazioni a Pechino;

8. Affissione in tutto l'impero, durante due anni, degli editti minaccianti la morte agli autori di attacchi contro gli stranieri e annuncianti il castigo degli autori degli ultimi delitti; un editto imperiale che renda responsabili e punisca colla decadenza i vicerè, i governatori e i funzionari nelle giurisdizioni dei quali i trattati saranno stati violati.

9. Riforma del Tsung-li-Yamen (Ministero degli esteri) e del cerimoniale per il ricevimento dei ministri esteri alla corte imperiale.

10.o Impegno da parte della Cina di negoziare le modificazioni, ritenute utili dai Governi stranieri, ai trattati di commercio e di navigazione;

11.o Fintantochè la Cina «non si sia conformata» alle condizioni sovrà esposte, le Potenze non discuteranno l'eventualità del ritiro delle truppe da Pechino.

E' quest'ultima riserva, inspirata dall'Inghilterra, che contiene la parola *comply*, che fu causa di tante discussioni.

Data la modestia delle domande, si spera che le Potenze vorranno almeno esigere una completa esecuzione delle domande tutte, e la pena capitale per almeno tre dei principi maggiormente implicati.

La Nota sara presentata alla Cina domani.

Notizie dalla China.

CHI ERA IL SOLDATO ITALIANO UCCISO DAI «BOXERS».

La *Tribuna* dice che il soldato della spedizione Salsa ucciso dai cinesi tornando da Kalgan chiamasi Antonio Ruggeri del 48.o Fanteria, 3.a Compagnia.

NUOVI MASSACRI DI CRISTIANI? MIGLIAIA DI MORTI!

New Jorch, 27. Un dispaccio da Pechino dice: I *boxers* arsero vivi 21 cristiani nella regione occupata dai giapponesi.

Un'altro dispaccio da Pechino reca: le truppe imperiali massacrarono 1500 riformisti nella valle del Yangtze.

REDUCE DALLA CINA.

Col piroscafo *Stuttgart* è rimpatriato il signor Nicola Didonato, il quale trova vasi in Cina quale appaltatore di strade a Otenzteng.

Il giorno 19 trovavasi presso la legazione tedesca con operai francesi, svizzeri, tedeschi, per eseguire alcuni lavori, allorquando sbucarono da tutte le parti orde efferate gridando: *morte agli europei* e assalendo gli operai che si difesero con i pali e le mazze di ferro e furono poi costretti a fuggire in una barca. Peregrinarono a lungo tra mille sofferenze, finchè poterono abbandonare la Cina.

Secondo notizie di fonte inglese, il generale boero Dewett è di nuovo impegnato in una battaglia con tre colonne inglesi, e tenta aprirsi un nuovo passaggio attraverso le medesime.

La decadenza dell'industria della birra
in Ungheria.

Il *Pester Lloyd* dedica un articolo all'industria della birra che da qualche anno è in decadenza. Parecchie fabbriche ungheresi lottano contro ogni sorta di difficoltà, ma fu la crisi della fabbrica reale di Steinbruch presso Budapest che fece convergere l'attenzione su questa industria importante.

Le devastazioni dei vigneti ungheresi, causate dalla filossera, avevano favorito l'industria della birra che raggiunse un massimo di consumo di 1.600.000 ettolitri nell'anno in cui si festeggiò in Ungheria il millennio. Da allora incominciò il periodo della decadenza. Nell'ultima campagna la produzione e rispettivamente il consumo, discesero a 1.443.451 ettolitri.

Il giornale ufficioso ungherese sollecita dal governo una riduzione dell'imposta sulla birra e provvedimenti in favore delle fabbriche di provincia che lottano per la esistenza, e ciò allo scopo d'impedire licenziamenti di operai.

Chi va e chi viene.

L'avv. Saverio Merlino, il noto socialista anarchico, difensore del Bresci, fece adesione al partito socialista italiano, iscrivendosi nella sezione di Napoli.

— Per contro, pare che l'avv. Turati non solo si dimetterà da deputato (avendogli un'assemblea dato torto nella questione da lui sollevata contro l'altro socialista Costantino Lazzari, il quale avrebbe amministrato poco bene il giornale *La Lotta*); ma che uscirà anche dal partito socialista italiano.

L'industria del ferro in Germania.

Telegrafano da Breslavia che l'industria del ferro attraversa un periodio critico, specialmente nella Slesia prussiana. Le grandi case in ferramenta dovettero fare nuove concessioni nei prezzi. Comunicano da Gleiwitz che le ferriere della Slesia superiore dovettero licenziare una parte degli operai e limitare la produzione.

Non diventeremo più vecchi!
Scoperta... americana.

Telegrafasi da New York che si è scoperto il rimedio contro la vecchiaia: consisterebbe nell'assorbimento regolare di una quantità anormale di sale. Cosicchè, ci conserveremo... in salamoia!..

Notizie telegrafiche.

L'ambasciatore inglese aggredito.

Costantinopoli, 27. — L'incaricato d'affari dell'Inghilterra, Bunsen, ed alcuni membri dell'ambasciata furono aggrediti da soldati turchi nelle vicinanze del mulino di polvere pirica in Makri-Keny, mentre si recavano a diporto. Bunsen fece delle rimostranze presso la Porta e chiese la punizione dei colpevoli, oltre alle scuse portate da un ufficiale turco dell'ambasciata.

Molino sull'Adige incendiato.

Verona, 28. Stanotte alle ore 24 si sviluppò un incendio nel molino di Peroni Luigia affittato a Giuseppe Adami, sito sull'Adige in Campagnola.

Fiamme immense, terribile spettacolo. Folla spaventata.

C'era pericolo per altri molini.

Due squadre di pompieri accorsero con carri, pompe, attrezzi e col comandante Trotter.

Ebbero l'aiuto di bersaglieri e cittadini.

Il fuoco continua.

Il danno è di lire diecimila, assicurato alla Reale di Milano.

Nave francese fermata nel Bosforo.

Costantinopoli, 27. Le truppe turche del Bosforo impedirono il passaggio al piroscafo francese *Ville de Tamatave* con a bordo 819 soldati russi, che rimpatriano da Port Arthur. Gli ambasciatori di Russia e Francia fecero i passi necessari presso la Porta per ottenere il passaggio della nave.

ULTIMA ORA.

Un treno fermato dai boeri.

LONDRA, 27. — Lord Kitchener telegrafa da Pretoria 26: I boeri attaccarono la notte scorsa Utrecht. Essi furono respinti ed ebbero due morti. Gli inglesi ebbero soltanto un ferito.

I boeri fermarono un treno sulla linea ferroviaria orientale, presso la stazione di Pau. In aiuto della scorta che difendeva il convoglio furono inviate truppe che respinsero i boeri, i quali ebbero un morto e sette feriti. Gli inglesi ebbero un morto e quattro feriti.

Un falsario
che prende il volo.

SCHEMNITZ, 27. Il proprietario della ragguardevole ditta Herold & Sohn, è fuggito dopo avor falsificato cambiali per l'ammontare di 300,000 marchi.

Un grosso fallimento.

FRANCOFORTE, 27. La *Franchfurter Zeitung* ha da Nuova Yorck: La ditta Braid & Compagny a Filadelfia, proprietaria di undici ferriere, ha sospeso i pagamenti con un milione e mezzo di passivi.

Come motivo del fallimento si indica il ribasso del prezzo del materiale greggio.

INCENDIO DEVASTATORE.
600 famigie senza tetto.

CZERNOWITZ, 27. — Al tocco della notte scorsa, nella borgata di Wisnis scoppiò un terribile incendio, che dal centro si propagò con spaventevole rapidità fino all'estremità meridionale della borgata, distruggendo 280 case. Circa 600 famiglie, composte di più di 2500 persone, sono senza tetto La miseria degli infelici, che hanno perduto tutto il loro avere, è spaventevole. Sul luogo del disastro accorse il presidente della Bucovina.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

N.o 12072

IL MINISTERO DELLE FINANZE

Visto il Decreto Ministeriale in data 20 Aprile 1900 (Omissis)
Visto il successivo Decreto in data 8 maggio stesso anno (Omissis)
In seguito agli accordi intervenuti fra i Comitati esecutivi (Omissis)

DECRETA

La data dell'Estrazione dei numeri vincenti per le Lotterie Riunite NAPOLI e VERONA è fissata al 20 GENNAIO 1901.
Il Prefetto di Napoli è incaricato della esecuzione del presente decreto.

ROMA, addì 15 Dicembre 1900.

Il Ministro — F.to **Chimirri.**

AVVISO

Alla **Bottiglieria in via Cavour n. 23** è arrivata una partita di eccellente *vino nuovo*, specialità per famiglia a cent. **40** e **50** al **Litro**.
Servizio a domicilio.

D'AFFITTARSI

col 1.o gennaio la stanza ad uso studio (Riva Castello N. 1, Casa Doria), già occupata dall'**ing. C. Fachini,** il quale in tale giorno aprirà studio con unito **deposito di macchine ed accessori** in Via Manin N. 10.

Agenzia Agraria Friulana

Loschi e Franzil

UDINE - Via della Posta 16 - UDINE
(Telefono N 120)

Superfosfato minerale di calce **tipo inglese,** di titolo garantito 13|15.
Superfosfato minerale di calce, di titolo garantito 12|14, 15|16, 18|20.
Scorie Thomas — FORMULA SOLARI — Concimi completi per le diverse colture — **Fosfato d'ossa — Nitrato di soda — Solfato ammonico — Solfato e cloruro di potassa — Solfato di calce** (gesso).
Solfato di rame inglese, americano e nazionale.
Zolfo doppio raffinato, con o senza rame.
Filo di ferro zincato — Semi da prato — Panelli
Attrezzi e macchine agricole.
SEME BACHI delle migliori case italiane ed estere
Assicurazioni Grandine-Incendio a tariffe mitissime e con partecipazione degli utili agli assicurati poliennali.

DIFFIDA.

La Ditta **Fratelli Branca,** di **Milano,** ha il dovere di mettere sull'avviso la propria clientela contro alcuni agenti, i quali vanno presentando un Fernet sotto il nome di Giuseppe Branca, dichiarando contro il vero, che il produttore è un fratello già facente parte della Ditta **Fratelli Branca.**

Nessun grado di parentela, nè di relazione esiste tra la Ditta e cotesto Giuseppe Branca. Contro la Ditta Giuseppe Branca e C. verte giudizio per simulazione di società e per assunzione illecita del nome Giuseppe Branca.

OCCASIONE FAVOREVOLE

LA DITTA

ANTONIO VOLPE succ. ANDREA FURLOTTI

UDINE

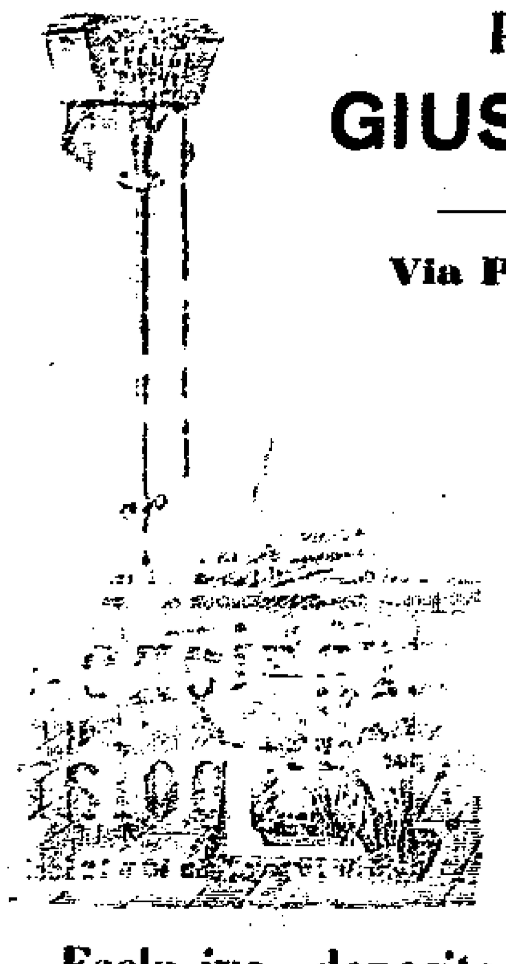
Avverte, che per forti contratti fatti con fabbriche estere e nazionali, è in grado di fornire i seguenti articoli a prezzi di eccezionale convenienza:

Ferri e acciai comuni e fini — Sagomati LTZU — Travi ferro — Tubi ferro per Gas e acqua — Ferro vuoto per mobilio — Lamiere nere, zincate e di zinco — Tubi ghisa per pluviali e per cessi — Piastre ghisa per cucine economiche — Caldaje — Fornelli — Stoviglierie di ghisa e ferro smaltato e utensili casalinghi — Punte Parigi e chioderie in genere — Filo ferro lucido, zincato e ricotto — Tela metallica e Reti zincate — Catenami — Attrezzi fabbrili e rurali

Deposito e Rappresentanza dell'Agenzia *Ing. Luigi Farina* Verona per

Macchine Agricole
con pezzi di ricambio.

Sgranatoi a mano comuni e brevettati, Aratri, Seminatrici, Svecciatoi ed altre macchine.



Premiato Lavoratorio

GIUSEPPE CALLIGARIS

— UDINE —

Via Palladio — Piazza San Cristoforo

Deposito d'apparecchi sanitari e Water Closets ultimi sistemi, esteri e nazionali, con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Lavabi e relativi accessori di porcellana. Robinetteria Nickellata. — Articoli per Bagni.

Prezzi modicissimi.

Esclusivo deposito, per la vendita degli articoli sanitari in majolica, della rinomata fabbrica
RODOLFO DITMAN DIZNAIM.

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS A RICHIESTA

FERRO CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. Il Dottor ALESSANDRO GATTI, direttore dell'Ospizio Marino di Macerata scrive: «IL FERRO - CHINA - BISLERI *come tonico ricostituente è «di tal pregio da non temere assolutamente rivali».* 3

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

CANTINA PAPADOPOLI

UDINE — Via Cavour N. 21 — UDINE

Ottimi vini da pasto, fini e comuni e servizio a domicilio.

Specialità della Casa Vini *Padronali* bianchi e rossi di lusso per ammalati e per dessert.

Il Rappr. per Città e Provincia
A. G. Rizzetto.

PROF. E. CHIARUTTINI

Specialista per malattie interne e nervose

Consultazioni dalle 10 alle 11 e mezza di tutti i giorni.

Via della Posta, N. 3.

Amaro Bareggi

a base di Ferro - China - Rabarbaro

Premiato con medaglia d'oro e d'argento.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Uso: un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il chimico-farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido rigeneratore delle forze ai cavalli e delle Antiche Polveri contro la bolsaggine o tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. C. Fratelli SAREGGI, Padova.

Deposito in UDINE presso la Ditta Giacomo Commessatti.

VITTORIO BELTRAME

successore A. TOMADINI.

Stoffe nazionali ed estere

SETERIE E SPECIALITÀ BIANCHERIA

Lanerie ed articoli confection ultima novità di Parigi.

GRANDIOSO ASSORTIMENTO STOFFE PER MOBILI.

Passamanterie - Maglierie e coperte - Lane da materasso.

Premiato Filtro Frattini (Brevetato)

per la perfetta conservazione dei vini

IMBOTTIGLIATORI E SPINE AUTOMATICI

(Unici per travasare nei fiaschi e nelle Bottiglie con rapidità e senza minima perdita dei liquidi).

Damigiane, Bottiglie, Fiaschi fini e comuni — Turaccioli, Spine da Botti, Macchine da imbottigliare ecc. ecc.

DEPOSITO di LASTRE d'ogni qualità e grandezza.

Specchi e specchiere — Lampade ed accessori per illuminazione — **Terraglie** fine e comuni — **Porcellane** — Articoli per Caffettieri.

Grande assortimento in articoli casalinghi d'ogni specie

DEPOSITO TAPPETI CORSIE e NETTAPIEDI di COCCO
(durata senza confronto)

BISUTTI PIETRO UDINE - VIA POSCOLLE 10

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

MILANO - FRATELLI TREVES, EDITORI - MILANO

ASSOCIAZIONI PEL 1901

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

Esce ogni Domenica in Milano. Direttori: E. Treves ed E. Ximenes

CENTESIMI 50 IL NUMERO

ANNO, L. 25 - SEM., L. 13 - TRIM., L. 7 (Est., Fr. 33 l'anno)

È IL PIÙ GRANDE GIORNALE ILLUSTRATO D'ITALIA CON DISEGNI ORIGINALI D'ARTISTI ITALIANI

Premio: 1° NATALE E CAPO D'ANNO. Numero unico, in formato massimo, dedicato alla memoria di Re UMBERTO. Testo di Ugo Pesci. Illustrato da 30 disegni di *Dante Paolocci, Gennaro Amato, Edoardo Matania, Quinto Cenni, A. Ferragutti*, ecc. Due pagine a colori fuori testo di EDOARDO MATANIA, *IL QUADRATO DI VILLAFRANCA, IL RE A CASAMICCIOLA*. Coperta in policromia di GENNARO AMATO. 2° Almanacco Storico, che comprende il calendario del 1901 e la cronistoria del 1900 narrata giorno per giorno. (Al prezzo d'associazione annua aggiungere 60 centesimi [Estero, 1 Fr.] per l'affrancazione dei premi).

NEL 1901 OGNI NUMERO SARÀ DI 12 PAGINE.

CORRIERE ILLUSTRATO DELLA DOMENICA

CENTESIMI 10 IL NUMERO. Lire 5 l'anno (Estero, Fr. 8).

Giornale settimanale di grande formato, con PAGINE a COLORI

Nel 1901 questo giornale AUMENTERÀ IL NUMERO DELLE PAGINE, escirà cioè in DODICI PAGINE e inizierà nelle sue colonne la pubblicazione di interessanti romanzi splendidamente illustrati. Inaugurerà la serie VIA APERTA, di E. Werner, illustrato da ANTONIO BONAMORE.

PREMIO: RICORDI DI LONDRA, di EDMONDO DE AMICIS. Elegante volume in 8 riccamente illustrato da 22 disegni. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi [Estero, 1 franco] per l'affrancazione del premio).

GIORNALE DEI FANCIULLI

Centesimi 25 il Numero

Anno, L. 12. Sem., L. 6,50. Trim., L. 3,50. (Estero, franchi 18).

diretto da CORDELIA *e* A. TEDESCHI

Esce ogni giovedì un fascicolo di 24 pagine riccamente illustrato.

Nei primi numeri del 1901 incomincierà a pubblicare *L'Automobile volante, viaggio fantastico dall'Etna al Niger*, di **Luigi Barberis**, interessantissimo romanzo di viaggi e d'avventura, e *Ruggero e Isolta, racconto storico*, dell'autore di *Ardiscino e Oldradino*, destinati ad avere un immenso successo.

Premio: *Storia dell'ammirabile Don Chisciotte della Mancia*, di **Cervantes De Saavedra**. Elegante volume in-16 di 910 pagine, illustrato da 64 incisioni. (Al prezzo d'associazione annua aggiungere 50 centesimi [Estero, 1 fr.] per l'affrancazione del premio).

È il più splendido Giornale illustrato di Mode

MARGHERITA

— UNA LIRA il numero —

Anno, L. 18 - Sem. L. 10 - Trim. 5 - (Estero, fr., 24)

Edizione economica senza annessi e figurini colorati — Centesimi 50 il numero —

Anno, L. 10. - Sem. L. 6. - Trim. L. 3. (*Est., fr. 16.*)

PREMIO a scelta alle assoc. all'ediz. di lusso: ALL'APERTO, di CORDELIA. Elegantissimo volume in-8, illustrato. MEMORIE E ACQUEFORTI, di RAGUSA-MOLETI. In formato bijou. (Al prezzo d'associazione annua, aggiungere 50 centesimi [Estero, 1 franco] per l'affrancazione del premio.)

L'Eco della Moda

16 pagine settimanali con più di 50 incisioni. Ogni numero ha annesso un **modello tagliato.**

Centesimi 10 il numero - Lire 6 l'anno (Est., fr. 9)

Il primo numero d'ogni mese con annesso un **Elegante figurino colorato** *costa* 20 *centesimi*

Premio: *OLTRE IL MISTERO*, di ENRICO SIENKIEWICZ. In-16 di 384 pag. e il ritratto dell'autore. E un grazioso *Calendario in cromolitografia per l'anno 1901*. (Al prezzo d'ass. aggiung. 50 cent. [Est. 1 fr.] per affranc. il premio.

Illustrazione Popolare

Giornale per le Famiglie

Esce ogni domenica in 16 pag., con 10 o 12 incisioni

— Centesimi 10 il numero —

Nel Regno 5 lire l'anno (Est., fr. 8)

Premio: MEMORIE, di **Leone Tolstoi**. Un elegante volume di 370 pagine. (Aggiungere 50 centesimi [Estero, 1 fr.] per l'affranc. del premio).

Letture illustrate per i Bambini

Mondo Piccino

— Centesimi 5 il numero —

Esce il giovedì in 8 pag. riccamente illustrate

Nel Regno 3 lire l'anno (Estero, SEI Franchi)

Centesimi 30 il numero

Centesimi 10 il numero

CORRIERE DELLE SIGNORE

Ogni settimana 8 pagine di grande formato, ricche d'incisioni di mode e di lavori con annesso ad ogni numero un **modello tagliato**, un **Figurino colorato in prima pagina**, e un Supplemento Letterario in 8 pagine di uno dei romanzi più in voga.

— *NEL REGNO* 5 *LIRE L'ANNO* (Estero, fr. 8) —

Premio: *L'INDOMANI DEGLI AMORI, romanzo di G. OHNET.* (Aggiungere 50 centesimi [Est., 1 fr.] per l'affrancazione del premio).

l'Eleganza

LIRE 6 L'ANNO (Est., fr. 9).

Ogni 15 giorni un fascicolo di 8 pag. in-4 a 3 col., con numerose inc. e annessi

Dell'**ELEGANZA** si fa pure un'**edizione speciale** con un figurino colorato in ogni numero: — LIRE 10 L'ANNO *(Estero, Franchi 15)* —

PREMIO all'edizione col figurino: **ELENA CORIANIS**, racconto di C. COLOMB, in-8, illustrato. (Al prezzo d'associaz. annua aggiun. 50 cent. [Est., 1 Fr.]. Agli assoc. all'ediz. comune vien dato in dono: *L'igiene della morale e la morale dell'igiene*, 36.° almanacco di *P. Mantegazza*. A tutti gli associati, un Calendario pel 1901.

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AI FRATELLI TREVES, EDITORI, IN MILANO, VIA PALERMO, 2, E GALLERIA VITT. EMAN., 64 E 66.

CORRIERE DELLA SERA

ANNO 26.o 1901 — ANNO 26.o 1901

politico quotidiano di Milano

IN MILANO:	Anno L.	18 —	Semestre L.	9.50 —	Trimestre L.	5
NEL REGNO:	» »	24 —	» »	12.50 —	» »	6.50
ESTERO:	» »	40 —	» »	21. —	» »	11 oro

Doni ordinari a tutti gli abbonati:

1.o Tutti gli abbonati, — annuali, semestrali e trimestrali, — ricevono in dono il nuovo giornale settimanale

La Domenica del Corriere

settimanale, a colori, di sedici grandi pagine, diretto da **Attilio Centelli**

LA LETTURA

Nuova rivista mensile illustr. di circa 100 pagine di grande formato, diretta da **Giuseppe Giacosa**

Abbonamenti senza doni: Milano L. **14** — Nel Regno L. **19** — Estero (oro) L. **32**

Abbonamenti alla sola *Domenica del Corriere:* Milano e Provincia L. **5** — Est. fr. **8**

Abbonamenti alla sola *Lettura:* Milano e Provincia L. **6** — Estero fr. **9.**

Mandare vaglia all'Amministrazione del ***Corriere della Sera***

MILANO — Via Pietro Verri, 14 — MILANO

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes) RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i **porri.** — **Effetto garantito.**

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, *aa* 20 — idem di Cajenna 150 — Acido spireico crist., idrato potassico *aa* 4. — Prezzo L. **1.40** al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

Trovasi in tutte le farmacie.

Contro le **Tossi** e le **affezioni bronchiali** di varia indole e natura, usate le celebri

PASTIGLIE MARCHESINI

che contano oltre **35 anni** d'ottimo successo e vittoriosi trionfi contro gl'imitatori e speculatori, nonchè certificati d'insigni Clinici.

Cent. 60 la Scatola in tutta Italia.

Con C. V. P. di Cent. 70 si riceve una Scatola e con una di L. 5.50 se n'hanno 10 indirizzandola a GIUSEPPE BELLUZZI, farmacia Via Repubblicana 12 Bologna.

Gratis l'Opuscolo ai richiedenti.

Farmacie: Comelli - Commessatti - Girolami.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale nonchè di **Lingua Tedesca ed Italiana**

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia e speciale indole ed intenti degli allievi e allieve.

Preparazione ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali

Traduzione di documenti e libri

Toso D.r Edoardo

Dentista Chirurgo

Via Paolo Sarpi n. 31

UDINE

LA MODA ILLUSTRATA

ANNO XVI — Giornale settimanale illustrato per le Famiglie — ANNO XVI

Esce in Milano ogni Giovedì in **sedici pagine** in-4 grande splendidamente illustrate, su carta di lusso — Ad ogni numero va unito un **modello tagliato** di variati e pratici indumenti femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Franco nel Regno *Anno* L. **5** — *Sem.* L. **3** —
Estero . . . . » Fr. **8** — » Fr. **4 50**
Un numero separato, nel Regno, Cent. **10.**

ABBONAMENTO SPECIALE

colla MODA ILLUSTRATA e del FIGURINO MENSILE A COLORI

	Anno	*Sem*
Franco nel Regno	L. 7 —	L. 4 20
Estero	Fr. 10 50	Fr. 6 —

IL FIGURINO giornale mensile a colori. — Ogni numero costa **Centesimi 25.** — Abbonamento nel Regno *Anno* L. **2 50**, *Semestre* L **1 50**. Estero: *Anno* Fr. **3** — *Semestre* Fr. **1 80.**

Per abbonarsi mandare Vaglia Postale o Cartolina-Vaglia alla **Società Editrice Sonzogno** in Milano, Via Pasquirolo, 14, che spedisce **gratis** il CATALOGO GENERALE ILLUSTRATO di tutte le sue pubblicazioni.

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffredori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina; i mediciquin di possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nelle quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vend. in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La **Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respinger le scatole che ne sono prive.

Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l'Italia **A. MANZONI e C.**, chimici farmacisti in Milano, via S. Paolo 11 Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale con l'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancazione.

In *Udine: Comelli, Commessatti, Fabris, Girolami, P. Miani, L. V. Beltrame* Farmacisti, *Minisini* negoziante.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell'Illustre Comm. Prof. **Vanzetti**

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

***LIRE UNA** con istruzione ovunque.*

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si [illegible] la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole o superiori, ed solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI — DENTI BIANCHI E SANI